



Segretariato generale della Giustizia amministrativa
Il Segretario generale

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, concernente l'ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'articolo 30;

VISTO il decreto del Presidente Aggiunto del Consiglio di Stato n. 118 del 26 marzo 2021, con il quale è stata rideterminata la dotazione organica complessiva delle qualifiche dirigenziali, delle aree funzionali e dei profili professionali del personale amministrativo e tecnico del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali, in complessive n. 1110 unità;

VISTI i C.C.N.L. del personale dirigente dell'area I, per i quadrienni 2002-2005 e 2006-2009 sottoscritti rispettivamente in data 21 aprile 2006 e 12 febbraio 2010 ed il CCNL del personale dell'Area funzioni centrali, per il periodo 2016-2018, sottoscritto il 9 marzo 2020;

VISTO il regolamento recante l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia amministrativa, adottato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 225 del 10 novembre 2020, registrato dall'Ufficio centrale di bilancio e ragioneria al n. 441 in data 12 novembre 2020;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa, adottato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 251 in data 22 dicembre 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 29 dicembre 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 135 in data 26 maggio 2020, con il quale sono stati determinati i criteri generali e le modalità per il conferimento, l'avvicendamento e la revoca degli incarichi dirigenziali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 50 in data 26 gennaio 2021, concernente la graduazione degli uffici dirigenziali di livello non generale della Giustizia amministrativa;

VISTO il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia amministrativa relativo al triennio 2021-2023, approvato con decreto del Presidente Aggiunto del Consiglio di Stato n. 120 del 31 marzo 2021;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021 n. 80, recante misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia;

CONSIDERATO che, a far data dal 23 febbraio 2022, si è resa vacante la posizione dirigenziale di seconda fascia presso la II Sezione del T.A.R. Lazio, Roma, a seguito di collocamento in aspettativa senza assegni del dirigente cui era conferito l'incarico *ad interim*;

CONSIDERATO che, con decreto del Segretario generale della Giustizia amministrativa n. 66 del 15 febbraio 2022, l'incarico presso la suddetta sede è stato intanto conferito *ad interim* ad altro Dirigente della Giustizia amministrativa a decorrere dal 23 febbraio 2022 e fino al 30 aprile 2022;

VISTO il decreto del Segretario generale della Giustizia amministrativa n. 432 del 4 dicembre 2021, con il quale è stata chiesta ai dirigenti della Giustizia amministrativa la disponibilità a ricoprire, a decorrere dal 15 gennaio 2022, due posti di funzione dirigenziale presso Uffici giurisdizionali aventi sede in Roma;

CONSIDERATO che la suddetta procedura di mobilità interna è andata deserta;

RITENUTO di dover procedere con la massima celerità alla stabile copertura degli Uffici giurisdizionali aventi sede in Roma;

VISTO il decreto del Segretario generale della Giustizia amministrativa n. 57 del 10 febbraio 2022, con il quale è stata indetta la procedura di mobilità esterna, *ex* articolo 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., per il reclutamento di n. 2 unità di personale con qualifica dirigenziale di seconda fascia da assegnare presso Uffici giurisdizionali aventi sede in Roma;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Giustizia amministrativa n. 103 del 1° aprile 2022 di approvazione della graduatoria di merito della suindicata procedura di mobilità, nella quale risulta collocata in prima posizione la dott.ssa Laura Paiardini, Dirigente amministrativo presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTA la nota prot. n. 12979 del 5 aprile 2022 con la quale l'Amministrazione ha chiesto al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il nulla osta al passaggio per mobilità della dott.ssa Laura Paiardini nel ruolo del personale dirigenziale della Giustizia amministrativa;

VISTO il provvedimento n. 5965 del 6 aprile 2022 (acquisito al prot. n. 13397 del 7 aprile 2022), seguito dal provvedimento n. 6098 del 7 aprile 2022 (acquisito al prot. n. 13543 dell'8 aprile 2022), con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha formulato il nulla osta al trasferimento della dott.ssa Laura Paiardini nel ruolo del personale dirigenziale della Giustizia amministrativa;

VISTA la nota prot. n. 14002 del 12 aprile 2022 con la quale l'Amministrazione ha chiesto all'interessata di formulare l'assenso all'inquadramento, anche sulla base del trattamento economico spettante presso la Giustizia amministrativa, come indicato nella nota medesima;

VISTA la comunicazione in data 12 aprile 2022, con la quale l'interessata ha manifestato il proprio assenso all'inquadramento;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 203 del 3 settembre 2021, con il quale è stato adottato il Piano del fabbisogno del personale di segreteria ed ausiliario (PTFP) del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali relativo al triennio 2021 — 2023 e il successivo *Addendum* del 28 ottobre 2021;

VISTA la nota prot. n. 43054 del 23 dicembre 2021 indirizzata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, al fine di ricoprire, fra l'altro, la posizione di funzione dirigenziale relativa all'Ufficio giurisdizionale aventi sede in Roma;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di autorizzazione ad assumere, registrato dalla Corte dei conti in data 11 aprile 2022, con il quale l'Amministrazione è stata autorizzata ad assumere, tra le altre, l'unità dirigenziale interessata dal presente decreto;

RITENUTO pertanto di poter procedere, a far tempo dal 13 aprile 2022, all'inquadramento, nel ruolo del personale dirigenziale della Giustizia amministrativa, della dott.ssa Laura Paiardini;

SENTITI il Segretario delegato per il Consiglio di Stato e il Segretario delegato per i Tribunali Amministrativi Regionali

D E C R E T A

Articolo 1

Per quanto richiamato in premessa, a decorrere dal 13 aprile 2022, la dott.ssa Laura Paiardini, nata il 18 maggio 1972 a Roma, Dirigente amministrativo, è trasferita a domanda ed è inquadrata nel ruolo dei dirigenti di seconda fascia della Giustizia amministrativa, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, sotto condizione del possesso da parte dell'interessata del requisito della condotta irreprensibile, di cui all'art. 35, comma 6, del d.lgs. n. 165/2001.

Articolo 2

Con separato provvedimento ed annesso contratto individuale di lavoro a tempo determinato, è conferito alla dott.ssa Laura Paiardini l'incarico di funzione dirigenziale, di seconda fascia, di direzione della Segreteria della II Sezione del T.A.R. Lazio, Roma, a decorrere dal 13 aprile 2022. Il presente decreto è trasmesso all'Ufficio centrale di Bilancio e di Ragioneria per la registrazione.

IL SEGRETARIO GENERALE